

Scende il sipario su "I Tesori del Mediterraneo" 2010

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La giornata conclusiva dei “Tesori del Mediterraneo” 2010 è stata ricca, emozionante, intensa ed ha portato pubblico ed organizzatori, lungo le vie tracciate dalla “Nuovi Orizzonti”, in un crescendo rossiniano, culminato nel galà serale con la finalissima della regata.

Giornata intensa, quella di domenica per l'intero staff organizzativo dell'evento; mentre sulla strada carraia del lungomare si assisteva al solito brulicare di addetti ai lavori attorno al palco, agli stand ed alla postazione televisiva di 3 Channel SKY 872, presso la sede dell'associazione presieduta da Natalia Spanò, Roberto Vecchi scriveva il copione relativo alla serata, ricca di ospiti, eventi e sorprese.[MORE]

Già nelle prime ore del pomeriggio, il salotto televisivo, era meta dei tanti collaboratori dei prestigiosi ospiti che di lì a poco avrebbero regalato un momento di televisione, vario e dai toni culturali e politici molto sentiti e dibattuti.

Parterre d'eccezione con in testa il Sottosegretario di Stato del Ministero della Pubblica Istruzione Giuseppe Pizza (vincitore tra l'altro del prestigioso premio Zeus), che ha sottolineato la bontà del progetto ed auspicato una sua ulteriore crescita, vista la sua forte valenza sociale, culturale ed, in prospettiva, anche economica così come ha altresì stigmatizzato il primo cittadino di Reggio Calabria, Giuseppe Raffa.

Immagini in esclusiva poi, quelle che hanno accompagnato l'intervento del Prof. Antonio Mingozzi dell'UNICAL, Dipartimento Ecologia, relative al progetto “Tartacare” con la schiusa delle uova di una

specie protetta come la “caretta caretta”. Appassionato e coinvolgente l'intervento dell'Assessore alle politiche sociali del comune di Messina, Pinella Aliberti che ha più volte fatto partire lo spontaneo applauso del folto pubblico presente nelle immediate vicinanze dello studio e accanto ai maxischermi predisposti per l'occasione.

Degni di altrettanta sottolineatura i contributi degli altri ospiti del salotto: Paolo Romeo avvocato e organizzatore di eventi, Salvatore Avola, assessore del comune di Vittoria, Marco Siclari, delegato del comune di Roma per i rapporti con le Università, Mauro Fattore, presidente commissione alla ricostruzione dell'Aquila.

Salotto reso ancor più dinamico dai collegamenti, curati da Eva Giumbo, con la cittadella per conoscere gli equipaggi finalisti della regata, le miss ed ulteriormente arricchito dagli interventi di Marco Liorni e Sara Tommasi, accolti anche da un irrefrenabile Paolo Catalano.

Subito dopo il salotto, l'attenzione si è spostata verso il palco, dove il noto copresentatore del Grande Fratello ha dato il via allo spettacolo con artisti di spicco come il comico Tony Manero, l'esilarante Mago Gentile ed i favolosi “Neri per Caso”. Arena gremita in ogni ordine di posti e pubblico in visibilio quando la linea è passata a Carlo Arnese che, dal campo di gara, ha commentato da par suo una delle più belle finali, se non la più bella, delle edizioni fin qui disputate della Regata del Mediterraneo. L'intero lungomare, oltre che la stessa Arena dello Stretto hanno costituito gli spalti di una regata unica in Italia, sia per la “notturna” sia per il numero di spettatori, mai così alto per una gara remiera. Alla fine di una sfida equilibratissima è stato l'equipaggio della Regione Calabria a spuntarla su Roma e sull'imbarcazione del comune ospitante. Sul palco a premiare gli atleti, oltre a Tino Scopelliti, ASI nazionale ed al già citato Marco Siclari, il vicepresidente della Giunta Regionale della Calabria, Antonella Stasi, premiata anch'ella con l'altro prestigioso riconoscimento: il premio “Afrodite”.

Saluti finali poi, con la consacrazione della Miss Venere e la consueta passerella di tutti coloro che hanno contribuito ad una manifestazione unica, che quest'anno ha dimostrato coi fatti di essere un punto di riferimento per istituzioni, aziende, politica e cultura; un contenitore poliedrico e vario la cui crescita è fisiologica, soprattutto se contestualizzata con la crescita dell'area del Mediterraneo al centro della quale l'evento potrà, in un futuro assai prossimo, rivestire un ruolo importante e prestigioso.